Colaiacovo, Confindustria Alberghi: "Cataclisma per turismo, è emergenza nazionale"

hotel-a9757f6a

"Silenzio assordante intorno a noi, serve un tavolo e misure urgenti per sopravvivenza settore". Sono le parole di Maria Carmela Colaiacovo, presidente dell'Associazione italiana Confindustria Alberghi, sugli effetti della nuova ondata di Omicron sul settore del turismo.

"Siamo di fronte a una vera e propria **emergenza nazionale per il turismo**, una crisi mai vista prima d'ora per il nostro comparto, un vero e proprio cataclisma", è l'allarme che la manager lancia in un'intervista ad *Adnkronos/Labitalia*. Che aggiunge: "E le 27mila imprese del comparto, con 200mila lavoratori, la stanno affrontando praticamente da soli".
"Il nostro settore - prosegue la numero uno di Confindustria Alberghi - ha bisogno di risposte, subito, senza esitazione. Il 2021 si è chiuso con dati pessimi. E invece stiamo ancora attendendo, la **scadenza dell'Imu** ad esempio è passata senza nessun cenno al riguardo...", sottolinea ancora.
Ma la misure più urgente per il settore, "è la **cassa integrazione Covid per le imprese del turismo**, che è scaduta lo scorso 31 dicembre. E' indispensabile per le nostre aziende per andare avanti. Aziende che devono essere sostenute, specie in questo momento, e per questo "serve un tavolo per determinare le misure di sostegno per garantire la sopravvivenza delle imprese del turismo, noi l'abbiamo chiesto da tempo ma ancora non si vede niente".
E come se non bastasse, conclude Colaiacovo, il **super green pass negli alberghi** non fa che peggiorare la crisi del turismo internazionale. "Adesso praticamente il turismo internazionale è fermo ma quando, speriamo presto, questa situazione rientrerà, si dovrà trovare una soluzione per quanto riguarda il super green pass in albergo e i turisti internazionali", conclude la presidente di Confindustria Alberghi.